



COMUNICATO STAMPA

I **Giovani Comunisti** e la **Federazione della Sinistra** **sono a favore del progresso tecnico-scientifico**, alla condizione che esso non comporti degli impatti negativi sul territorio ma soprattutto, alla condizione che sia un progresso sostenibile **e UTILE!**

Il **progetto veneto per la TAV non è ancora definitivo** anche se i tempi sono stretti ed è stato imbastito dalla **giunta regionale di centro-destra senza chiedere il parere della popolazione**, ma molte amministrazioni comunali e provinciali **si sono opposte** autonomamente a questo progetto (per la distruzione ambientale e urbana che esso creerebbe).

Entro il 31 Dicembre 2010 la Regione Veneto deve presentare in **Europa** il progetto preliminare per la **TAV**, pena la perdita dei finanziamenti europei per la sua costruzione.

Ma se mancano meno di due mesi, i leghisti e i pidiellini quando pensano di coinvolgere la popolazione?

Zaia e i suoi faccendieri stanno valutando **due ipotesi**, che però contengono **un elemento in comune: la linea dovrebbe collegare la stazione** di Venezia-Mestre all'aeroporto di Tessera, tramite una galleria sotterranea di 25km che verrebbe costruita in un **territorio protetto** da svariate normative europee e dal PALAV (Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana).

Ma i vincoli ambientali non hanno più valore...?

Le ipotesi di progetto sono queste.

Prima ipotesi: da Tessera, la linea dovrebbe passare per il litorale Adriatico (convergendo nei pressi dell'autostrada A4, nelle vicinanze del confine friulano) la cui unica fermata ipotizzata finora è quella di Passerella, a 15km da Jesolo: di conseguenza gli utenti **devono prendere un autobus** per andare a Jesolo. **Attualmente da San Donà Di Piave (a 20km) è presente un'autolinea (autobus) che porta direttamente a Jesolo Lido.**

BOCCIATA: la fermata di Passerella è inutile!

Seconda ipotesi: da Tesserà la TAV si dovrebbe ricongiungere alla linea ferroviaria storica passando fra Quarto D'Altino e Meolo. **Far passare la linea TAV nelle vicinanze dei centri urbani è una scelta scellerata**, in quanto le altissime velocità dei treni produrrebbero un inquinamento acustico grandissimo (e quindi sono necessarie delle spese per minimizzarlo) e inoltre comporterebbe lo smantellamento dei fabbricati esistenti, aumentando i costi. **BOCCIATA: incremento inutile dei costi.**

Terza ipotesi scartata: da Tesserà la linea potrebbe affiancare subito l'autostrada A4 minimizzando i costi infrastrutturali poiché si utilizzerebbero i lavori per la realizzazione della **terza corsia dell'A4** fra **Quarto d'Altino e San Giorgio di Nogaro**. Inoltre ci sarebbero quattro interconnessioni con la linea storica (quindi abbassando ulteriormente i costi di costruzione infrastrutturali). Questa era la proposta appoggiata dall'ex presidente della Provincia di Venezia **Davide Zoggia**, che ora sembra essere scartata, in quanto l'attuale assessore ai Trasporti e alla Mobilità della Regione Veneto **Renato Chisso** appoggia la prima ipotesi di progetto.

A prescindere della fattibilità della terza ipotesi di progetto, **noi crediamo che la TAV in Veneto sia una delle "inutili grandi opere"** di cui non si sente assolutamente il bisogno. **Contestiamo fermamente la costruzione della linea ad alta velocità** poiché come sempre sono i lavoratori a perderci di più: **ESIGIAMO** che i fondi per la TAV siano destinati allo sviluppo, alla modernizzazione e alla messa in efficienza della linea esistente, in quanto **migliaia di lavoratori pendolari** ogni giorno sono costretti a viaggiare in treni sporchi, malfunzionanti e costantemente in ritardo.

Novembre 2010

